



COMUNE DI FRANCAVILLA D'ETE

PROVINCIA DI FERMO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 103 Del 21-12-23

Oggetto: QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA PER IL PERIODO 01/01/2024 30/06/2024 (I SEMESTRE 2024), AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 16:30, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CAROLINI NICOLINO	SINDACO	P
TRASARTI COSTANTINO	V. SINDACO-ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAROLINI NICOLINO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor NERLA GIULIANA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 dispone che per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata, l'Organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi gli importi delle somme destinate:

- 1) al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- 2) al pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- 3) all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

DATO ATTO che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del 2° comma dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, non determinano vincoli sulle somme, né limitazioni all'attività del Tesoriere;

RILEVATO che l'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, sottoposto al vaglio della Corte Costituzionale, è stato oggetto di pronuncia di parziale incostituzionalità, avendo, la Corte stessa, dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 267/2000, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione degli stessi al Tesoriere, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno (cfr. Corte Costituzionale n. 211/2003);

VISTO l'art. 27, comma 13, della L. 448/2001 che dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli e la nullità è rilevabile anche d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28/05/1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23/06/1993, recante *"Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane"* che dispone come appresso:

"1. I servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

- 1) Servizi connessi agli organi istituzionali;*
- 2) Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;*
- 3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;*
- 4) Servizi di anagrafe e di stato civile;*
- 5) Servizio statistico;*
- 6) Servizi connessi con la giustizia;*
- 7) Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;*

- 8) *Servizi di leva militare;*
- 9) *Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;*
- 10) *Servizi di istruzione primaria e secondaria;*
- 11) *Servizi necroscopici e cimiteriali;*
- 12) *Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;*
- 13) *Servizi di fognatura e di depurazione;*
- 14) *Servizi di nettezza urbana;*
- 15) *Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica";*

PRESO ATTO che con deliberazione G.C. n. 58 Del 22/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, questo Ente ha provveduto a quantificare preventivamente, per il periodo 01/07/2023 – 31/12/2023, gli importi delle somme da destinare alle finalità sopraindicate;

RITENUTO necessario, dunque, provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il periodo 01/01/2024 – 30/06/2024 (I° semestre 2024), da destinare al pagamento degli emolumenti al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché al pagamento delle somme specificatamente previste per lo svolgimento dei servizi locali indispensabili di cui al citato D.M. del 28/05/1993;

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale, con proprio precedente provvedimento, n. 3 in data 09/03/2023, ha provveduto ad approvare il DUP – Documento Unico di Programmazione, relativo al triennio 2023/2025;
- il Consiglio Comunale, con proprio precedente provvedimento, n. 12, in data 27/03/2023, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2023/2025;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 18/04/2023, esecutiva nei modi di legge, ha adottato i provvedimenti di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2022, approvando, conseguentemente, con stesso atto, la variazione di adeguamento delle previsioni al suddetto bilancio di previsione 2023/2025;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 09/05/2023, esecutiva nei modi di legge, ha provveduto ad approvare la variazione di bilancio n. 2/2023, delle dotazioni di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett d) del D. Lgs. 267/2000;
- il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con Determinazione n. 33 del 18/05/2023, eseguibile nei modi di legge, ha provveduto ad approvare la variazione di bilancio n. 3/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del Tuel, per utilizzo di quote di avanzo vincolato del Risultato di amministrazione a seguito di economie rilevate nel precedente rendiconto finanziario;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 16 del 02/05/2023, eseguibile nei modi di legge, ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, accertando, al riguardo,

un avanzo di amministrazione di euro 406.178,59, di cui euro 170.557,33 quale quota accantonata, euro 63.969,52 quale quota vincolata, euro 145.134,56 quale quota destinata ed euro 26.517,18 quale quota libera;

- la Giunta Comunale, con proprio atto n. 28 del 27/03/2023, eseguibile nei modi di legge, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2023/2025;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 26 del 31.07.2023, ha approvato la variazione di assestamento generale, n. 4/2023, al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 25 del 31.07.2023, ha approvato la salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 31 del 25.09.2023, ha provveduto ad approvare la variazione di Bilancio, n. 5/2023, al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 41 del 21.11.2023, ha provveduto ad approvare la variazione di Bilancio, n. 6/2023, al Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la quantificazione delle somme, secondo il successivo allegato "A" ed il dispositivo della presente proposta di deliberazione, è avvenuta tenendo conto dei valori di bilancio 2023/2025, esercizio 2024, come sopra approvato e variato;

VISTO l'allegato elenco (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono state inserite tutte le somme che si ritiene di dover impegnare e quelle considerate impegnate in forza dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 per i servizi indispensabili ed ammontanti ad euro 207.803,20;

DATO ATTO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata costituisce un'operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da qualunque azione di aggressione delle risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi e oneri accessori, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso *cfr.* Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario n. 78 del 28/10/2021, con la quale è stato aggiudicato definitivamente il Servizio Tesoreria Comunale per

il periodo 01/01/2022-31/12/2025 a favore di Banca Intesa San Paolo Spa Filiale di Montegranaro;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.”*;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita *“1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative” 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente”*;

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 del 12/06/1991 e n. 35 del 27/09/1991;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/2015, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 5 del 31/05/2017;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 28/12/2022 di nomina dei Responsabili dei servizi e dei settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, fino al 31/12/2024, con il quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa narrativa che precede, approvandola ed assumendola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- 2) DI DETERMINARE, quali fondi non soggetti ad esecuzione forzata per il primo semestre dell'anno finanziario 2024, le seguenti somme:
 - a. **Somme impignorabili ai sensi dell'art. 159, comma 2, lett. a)** – retribuzioni al personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e l'Irap €
123.319,97
 - b. **Somme impignorabili ai sensi dell'art. 159, comma 2, lett. b)** – rate mutui scadenti nel primo semestre 2024 (quota capitale + interessi) €
34.981,31

c. **Somme impignorabili ai sensi dell'art. 159, comma 2, lett. c)** – somme necessarie all'espletamento dei servizi indispensabili (cfr. allegato "A" per il dettaglio) €
207.803,20

- 3) DI DARE ATTO che le somme impignorabili ex Legge n. 448/2001, previste a titolo di addizionale comunale all'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche, ammontano ad euro 87.000,00.
- 4) DI DARE ATTO, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente vincolate in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000.
- 5) DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo.
- 6) DI DISPORRE che per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico.
- 7) DI STABILIRE che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso.
- 8) DI DARE ATTO che gli importi di cui al presente provvedimento sono stati calcolati sulla base dei valori stanziati del bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2024.
- 9) DI INCARICARE l'ufficio di segreteria di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale, tenuta presso la Banca Intesa San Paolo Spa, Filiale di Montegranaro.
- 10) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi

dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente, con votazione separata unanime,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

21-12-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Liberini Marta

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

21-12-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Liberini Marta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to CAROLINI NICOLINO

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (art. 124, comma 1, dell T.U. 18/08/200, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li 28-12-2023

Il Segretario Comunale
F.to NERLA GIULIANA

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 28-12-23 al giorno 12-01-24 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Francavilla D'Ete li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-12-2023

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to NERLA GIULIANA

=====

CERTIFICATO

che la presente copia,è conforme alla deliberazione originale per uso amministrativo.

Francavilla D'Ete, li 28-12-023

IL SEGRETARIO COMUNALE
NERLA GIULIANA